

« Nel cordoglio presente, Pietrasanta si accomuna con la grande anima della Patria e con la Rappresentanza nazionale. Sindaco Ricci ».

Debbo poi comunicare alla Camera che anche dalla desolata vedova e dalla famiglia di Giosuè Carducci, come dal sindaco di Bologna, ebbi verbalmente l'incarico di ringraziare l'Assemblea nazionale della parte presa al loro lutto.

Giuramento.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole Aubry lo invito a giurare. (*Legge la formula*).

AUBRY. Giuro.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Interrogazioni. La prima sarebbe quella dell'onorevole Santini ai ministri guardasigilli e degli interni; ma tanto l'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia quanto l'onorevole Santini desiderano sia questa interrogazione rimandata a domani.

Segue ora l'interrogazione che l'onorevole Pala rivolge al ministro della marina « per sapere se e come intenda migliorare la condizione dei commissari delle Capitanerie di porto ».

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per la marina.

AUBRY, *sottosegretario di Stato per la marina*. I commissari delle capitanerie di porto, come l'onorevole Pala sa, provengono da amanuensi che erano assunti in servizio senza avere un titolo e senza presentare neanche dei documenti scolastici per essere ammessi. Tre anni fa, e propriamente con decreto del 31 gennaio 1904, il Ministero, aderendo ad inviti fatti anche dalla Camera, mise in organico, in pianta stabile, gli amanuensi, gli avventizi delle capitanerie di porto, distinguendoli in due categorie.

Bisogna premettere che questi avventizi non avevano che tenui onorari, varianti dalle 90 alle 120 lire al mese. Il Ministero della marina, mettendoli in pianta stabile nel novembre 1904, li distinse in due classi: una prima a 1800 lire e una seconda a 1600. Poi, essendo rimasti ancora degli altri impiegati avventizi fuori ruolo, col successivo decreto del 31 gennaio 1904, au-

mentò il ruolo facendo 20 commessi di prima classe e 20 di seconda classe.

Ciò premesso, restava la questione di provvedere al miglioramento ulteriore di questi impiegati, e a questo provvede anche lo stesso decreto del gennaio 1904, stabilendo che quelli fra gl'impiegati, i quali, dopo cinque anni di prima classe, volessero concorrere al posto di applicati di porto, dovessero dare un esame adeguato.

Mi pare che con questo la posizione di tali impiegati era abbastanza nettamente definita. Nè si potrebbe a breve scadenza e con tanti altri impiegati che hanno bisogno di miglioramento nei loro stipendi, provvedere per il momento alla sistemazione di quelli accennati dall'onorevole Pala. Pertanto mi rincresce, di non poter, per il momento, dare nessun affidamento all'onorevole Pala.

PRESIDENTE. Onorevole Pala, ha facoltà di parlare per dichiarare se sia soddisfatto.

PALA. La risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato per la marina sarà accolta con un senso di vivo dispiacere da una classe benemerita e assai più estesa di quella alla quale provvede il Ministero tre anni fa. Le doglianze dei commessi presso le capitanerie di porto sono parecchie e di diversa indole.

Si dolgono questi impiegati che solamente una parte di essi sia stata presa in servizio, pure avendo parità di titoli, e che specialmente siano stati lasciati da parte anche quelli che avevano i migliori titoli di servizio e di età. Ed anche quelli contemplati dalla piccola riforma del 1904 si dolgono della loro posizione economica in confronto con gli altri impiegati delle capitanerie di porto, posizione che sarebbe di molto inferiore alla loro capacità, alla entità dei servizi prestati ed al loro ufficio attuale.

Io comprendo che una questione di questo genere non può essere trattata a fondo in una interrogazione: e comprendo le altre ragioni accennate dall'onorevole sottosegretario di Stato per la marina, per le quali oggi forse non si potrebbe fare altro per questi impiegati.

Ma poichè una soluzione discreta della condizione di questi benemeriti funzionari in definitiva si dovrà imporre allo stesso Ministero, perchè non può essere una soluzione adeguata la sistemazione di soli 20 di questi individui, ai quali l'onorevole sottosegretario di Stato ha accennato, così